

GIAN-LUCA PETRUCCI

*Il flauto di Mozart*

Trattato  
su tutte le opere per flauto di  
Wolfgang Amadeus Mozart



## Indice sommario

<i>Introduzione</i> .....	1
Cronologia mozartiana essenziale .....	3
Le opere per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart .....	9
Elenco delle opere per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart .....	17
<i>Flauto ed organici misti</i> .....	17
<i>Flauto e orchestra</i> .....	18
6 Sonate per pianoforte, violino o flauto e violoncello ad libitum K 10-15 .....	19
<i>I Quartetti per flauto, violino, viola e violoncello</i> .....	26
Quartetto in Re Maggiore K 285 .....	27
Quartetto in Sol Maggiore K 285a .....	29
Quartetto in Do Maggiore K 285b .....	30
Quartetto in La Maggiore K 298 .....	33
Quintetto, Adagio in do minore e Rondò in Do Maggiore K 617 per glass- harmonica, flauto, oboe, viola e violoncello .....	37
Sonata in Sol Maggiore K 301 per pianoforte e violino (o flauto) .....	40
<i>I Concerti</i> .....	43
Concerto in Sol Maggiore K 313 per flauto e orchestra .....	44
Concerto in Re Maggiore K 314 per flauto e orchestra .....	48
Andante in Do Maggiore K 315 per flauto e orchestra .....	54
Concerto in Do Maggiore K 299 per flauto, arpa e orchestra .....	57
Sinfonia concertante in Mib Maggiore per flauto, oboe, fagotto, corno e or- chestra K 297b .....	61
Il flauto del periodo classico .....	65
Johann Baptist Wendling, il flautista di Mozart .....	69
Il flauto nell'orchestra mozartiana .....	73
Alcuni aspetti relativi agli abbellimenti .....	81

INDICE SOMMARIO

Le Cadenze nei Concerti per flauto.....	85
Mozart trascritto.....	97
Alcune incisioni ed esecuzioni storiche di opere per flauto di Mozart.....	105
Incisioni storiche di riferimento.....	105
Esecuzioni storiche.....	107
Mozart e Mercadante.....	109
<i>Bibliografia</i> .....	119
<i>Indice dei nomi</i> .....	121

## Introduzione

Volendo scrivere su Wolfgang Amadeus Mozart, la prima cosa da chiedersi è se vi sia ancora qualcosa da aggiungere alla vastissima, profonda e colta letteratura che, in merito a questo straordinario musicista, ha delineato ogni particolare della sua vita privata, della sua produzione artistica e delle implicazioni che le sue composizioni ebbero sul divenire della storia della musica. L'opera ed il *modus operandi* di Mozart sono stati oggetto di acutissime analisi tecniche, storiche e di valutazioni comparate sia con le composizioni di autori coevi che con quelle di alcuni moderni. Tanto grande ed eclatante è la sua arte che, nel tempo, è sempre apparso, in maggior misura, impossibile concepire la stessa formazione di un musicista senza la conoscenza e l'assidua pratica della sua musica. Generazioni d'interpreti, direttori d'orchestra, strumentisti, cantanti, compositori, hanno considerato le opere di Mozart il punto più alto del loro lavoro interpretativo o analitico, considerandole le sole in grado di determinare l'affermazione certa del raggiungimento del difficile equilibrio fra interpretazione, libertà, stile e coscienza storica. Per ogni musicista studiare le composizioni di Mozart ha rappresentato e rappresenta la ricerca di come poter rendere, con apparente semplicità, la profondità di un meraviglioso gioco di proporzioni in cui ogni elemento, sia pur minimo, ha una sua valenza portante su tutta la struttura. La musica di Mozart ha necessità d'essere affrontata avendo consapevolezza che la capacità di comprenderla e restituirla nel miglior modo possibile muterà in relazione al nostro divenire culturale, estetico e di maturate esperienze. Ogni elemento aggiuntivo alla sua conoscenza deve essere il benvenuto, ma pur sempre considerando che qualcosa della complessità della sua magia ci sfuggirà in ogni caso.

Detto ciò, desidero sottolineare che è con la più grande modestia che mi sono accinto a scrivere qualcosa intorno all'opera per flauto di Mozart. Ho raccolto una serie di informazioni, sostanzialmente sem-

plici e schematiche, che potranno riuscire utili sia ai flautisti che si avvicineranno per la prima volta a Mozart che a coloro i quali, maggiormente esperti, potranno ricevere alcune conferme. In ogni caso il senso più profondo di questo lavoro è quello di offrire ai flautisti un manuale semplice a cui poter accedere velocemente per puntualizzare gli aspetti essenziali dell'opera per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart.

## Cronologia mozartiana essenziale

- 1756** Johannes Chrisostomus Wolfgang Gottlieb (Amadeus) Mozart nasce a Salisburgo il 27 gennaio da Georg Leopold e da Anna Maria Pertl.
- 1760** Studia il clavicembalo con il padre.
- 1761** *Andante* per pianoforte K 1, prima composizione.
- 1762** Prima tournée concertistica in compagnia del padre e della sorella Nannerl, a Monaco ed a Vienna, dove suona al cospetto dell'imperatrice Maria Teresa.
- 1763** In giugno lascia Salisburgo diretto a Parigi e a Londra. Dopo aver dato molti concerti in Germania e a Bruxelles, giunge a Parigi in novembre: a Versailles suona davanti alla corte.
- 1764** Provenienti da Parigi, il 23 aprile i Mozart giungono a Londra accolti da Johann Christian Bach. Si fermano nella capitale inglese fino al 1° agosto 1765. La *Sinfonia* n. 1 è di questo periodo.
- 1765** Prosegue la tournée nei Paesi Bassi.
- 1766** Ritorna a Parigi, poi attraversando la Francia e la Svizzera giunge a Salisburgo il 30 novembre.
- 1768** Vienna. Compone l'opera buffa *La finta semplice* ed il Singspiel *Bastien und Bastienne*. Torna a Salisburgo alla fine dell'anno.
- 1769** Diventa Konzertmeister senza stipendio all'orchestra arcivescovile di Salisburgo. Il 12 dicembre parte per l'Italia.
- 1770** In Italia soggiorna a Verona, Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Mozart viene ammesso all'Accademia Filarmonica bolognese in occasione del suo secondo soggiorno a Bologna, di ritorno da Roma. Il 26 dicembre va in scena a Milano l'opera seria *Mitridate re di Ponto*.

## Le opere per flauto di Wolfgang Amadeus Mozart

Nel settembre del 1777, per la decima volta, Wolfgang Amadeus Mozart partiva da Salisburgo con la speranza e la necessità di assicurarsi un rapporto economico ed artistico degni del suo genio. Aveva già trascorso ben otto anni lontano dalla sua città natale, era stato tre volte a Vienna, tre a Monaco, tre in Italia ed il *Grand Tour* in Europa, iniziato quando aveva sette anni, era durato ben tre anni e mezzo. Tuttavia, nella partenza del settembre 1777, vi era un elemento nuovo e, per certi versi, destabilizzante: per la prima volta suo padre Leopold non era con lui. L'Arcivescovo di Salisburgo, patrono e padrone della famiglia Mozart, non gli aveva accordato il permesso di congedarsi. Wolfgang, dunque, intraprese il viaggio alla ricerca di un posto di lavoro soltanto insieme alla madre. La prima città dove cercò una collocazione fu Monaco, ma, non trovandovi alcuna possibilità lavorativa, l'undici ottobre riprese il viaggio con destinazione Augsburg, città natale del padre. Le cose sembrarono andare meglio, ottenne grande successo come pianista, fece eseguire una delle sue sinfonie, meravigliò tutti con le sue improvvisazioni, ma non essendovi in vista alcun incarico di qualità né come *Kapellmeister*, né come direttore musicale, né come insegnante, il 26 ottobre riprese il viaggio per recarsi a Mannheim. In quel tempo Mannheim era un centro musicale di prim'ordine. Il Teatro dell'opera della corte dell'Elettore Carl Theodor offriva quanto di meglio ci si potesse aspettare, in particolar modo per la splendida orchestra composta da solisti di provata esperienza. Mozart rimase cinque mesi a Mannheim sperando di assicurarsi un posto a corte che, tuttavia, non ottenne. In ogni caso, però, a Mannheim ebbe modo di fare numerose ed importanti conoscenze che avrebbero mutato la sua vita personale, e consentito ai flautisti di poter disporre di frutti del suo genio. Incontrò compositori come Johann Christian Cannabich, Georg Joseph Vogler, cantanti come Anton Raaf, ma soprattutto entrò in amicizia con alcuni degli strumentisti a fiato dell'orche-

# 6 Sonate per pianoforte, violino o flauto e violoncello ad libitum K 10-15

## Sonata in Si b Maggiore K 10

Allegro Andante

Violino o Flauto *f* *p*

Violoncello ad lib. *f* *p*

Pianoforte o Cembalo *f* *p*

Detailed description: This musical score is for the first movement of the Sonata in B-flat Major, K. 10. It is written for Violino o Flauto, Violoncello ad lib., and Pianoforte o Cembalo. The piece is in 3/4 time and consists of two sections: an Allegro section and an Andante section. The Allegro section begins with a forte (*f*) dynamic and features a piano accompaniment of sixteenth-note patterns in the right hand and eighth-note patterns in the left hand. The Andante section begins with a piano (*p*) dynamic and features a more melodic line in the right hand and a steady eighth-note accompaniment in the left hand. Trills are marked in the violin/flute part.

Menuetto I Menuetto II

*f* *p*

*f* *p*

*f* *p*

Detailed description: This musical score is for the second movement of the Sonata in B-flat Major, K. 10, consisting of two minuetts. Both minuetts are in 3/4 time. Minuetto I begins with a forte (*f*) dynamic and features a piano accompaniment of eighth-note patterns in the right hand and eighth-note patterns in the left hand. Minuetto II begins with a piano (*p*) dynamic and features a more melodic line in the right hand and a steady eighth-note accompaniment in the left hand. Trills are marked in the piano accompaniment.

## Sonata in Sol Maggiore K 11

Andante Allegro Menuetto

Violino o Flauto *f* *f p* *f p* *p*

Violoncello ad lib. *f* *f p* *f p* *p*

Pianoforte o Cembalo *f* *f p* *f p* *p*

Detailed description: This musical score is for the first movement of the Sonata in G Major, K. 11. It is written for Violino o Flauto, Violoncello ad lib., and Pianoforte o Cembalo. The piece is in 3/4 time and consists of three sections: an Andante section, an Allegro section, and a Minuetto. The Andante section begins with a forte (*f*) dynamic and features a piano accompaniment of eighth-note patterns in the right hand and eighth-note patterns in the left hand. The Allegro section begins with a forte (*f*) dynamic and features a more melodic line in the right hand and a steady eighth-note accompaniment in the left hand. The Minuetto begins with a piano (*p*) dynamic and features a more melodic line in the right hand and a steady eighth-note accompaniment in the left hand.



## Il flauto del periodo classico

L'evoluzione del flauto, dal punto di vista meccanico, subì una svolta epocale solo con le basilari modifiche apportate dagli studi di Theobald Böhm.

Tutte le trasformazioni precedenti si mostrarono relative a miglioramenti evolutivi di ciò che, ai nostri giorni, viene definito *flauto traverso barocco* ed erano ascrivibili a cambiamenti vantaggiosi che, tramite l'applicazione di appositi fori e chiavi, rendevano migliore l'emissione e l'intonazione di alcuni suoni.

Dopo il 1760 l'estensione del flauto venne ampliata al grave con l'utilizzo di un piede più lungo dotato di due chiavi aperte che, quando venivano chiuse, producevano il Do diesis e il Do sotto il rigo. Più o meno nello stesso periodo nuove chiavi chiuse sostituirono le diteggiature a forchetta per le note Fa naturale, Sol diesis o La bemolle, Si bemolle e Do naturale medio.

Joseph Tacet perforò lo strumento ed applicò chiavi per l'ottenimento del Sol diesis e del Si bemolle azionate dal pollice e dal mignolo della mano sinistra. Johann Tromlitz applicò la chiave del Fa naturale azionata dall'anulare della mano destra. Heinrich Grenser aggiunse la chiave del Do naturale medio azionata dal dito indice della mano sinistra e quella del doppio Fa naturale azionata dal mignolo sinistro. Richard Potter brevettò un tappo a vite collegato al *tuning slide* che consentiva di regolare l'intonazione con maggiore precisione. Johann Nepomuk Cappeller, nel 1811, praticò il foro e applicò la relativa chiave per ottenere il trillo Do diesis-Re della seconda ottava.

Queste chiavi, oltre che per la naturale evoluzione organologica, si resero necessarie in quanto le sonorità velate delle note cromatiche ottenute con le diteggiature a forchetta, molto care ai flautisti e agli autori del periodo barocco, risultavano sempre meno funzionali per i compositori della generazione successiva come Haydn e Mozart. Per gradi, dunque, si configurava la realizzazione di un flauto capace di as-

## Indice dei nomi

- Abate Rocco: 89  
Abbado Claudio: 107  
Abert Hermann: 27  
Adorján András: 107  
Amadio John: 105  
Ancillotti Mario: 89  
Andersen Joachim: 87, 89, 107-108  
Artaud Pierre-Yves: 89
- Bach Johann Christian: 3  
Bach Johann Sebastian: 66, 85  
Baker Julius: 106  
Balboni Jures Lello: 108  
Barfus Paul: 47  
Barrère Georges: 89  
Bartuzat Carl: 89  
Baugniet Charles-Louis: 42  
Beethoven Ludwig van: 6, 66-67, 73, 109-110  
Belaubre Louis Noël: 89  
Bennett William: 107  
Bernold Philippe: 107  
Blanquart Gaston: 107-108  
Blau Andreas: 107  
Böhm Theobald: 65, 89  
Bopp Joseph: 25, 89  
Bossler Heinrich Philipp: 31  
Bozza Eugène: 89  
Brahms Johannes: 50  
Britten Benjamin: 89  
Brown Rachel: 89  
Brüggen Frans: 107
- Brunetti Antonio: 46  
Burney Charles: 69  
Busoni Ferruccio: 89
- Cambini Giuseppe: 5, 62-63  
Cannabich Johann Christian: 9  
Cappeller Johann Nepomuk: 65  
Caratgé Fernand: 89  
Carl Theodor von der Pfalz, principe: 9, 45, 69, 71  
Carmirelli Pina: 107  
Cassel Johann Thomas: 52  
Cataneo Aniello: 112  
Celibidache Sergiu: 106  
Ceysson Emmanuel: 107  
Chédeville Nicolas: 97  
Ciliberti Domenico: 108  
Cloez Gustave: 108  
Coelho Tadeu: 89  
Colloredo Hieronymus: 4-5, 15, 43  
Crespi Stefano: 90  
Crunelle Gaston: 108
- D'Alessandro Raffaele: 90  
Damase Jean-Michel: 90  
Da Ponte Lorenzo: 6  
Decroos Jean: 107  
De Gamerra Giovanni: 4  
De Jean Willem van Britten: 4, 10, 12-15, 26-27, 29, 31, 34, 41, 45-46, 49-50, 52, 54-55, 72  
De Lorenzo Leonardo: 105, 108  
Denisov Edison: 90

- Deutsch Helmut: 90  
 Devienne François: 46, 66  
 Donjon Johannes: 90  
 Duca di Guines, Adrien Louis de  
   Bonnières: 41, 57-60, 66, 69  
 Einstein Alfred: 27, 36, 54, 63  
 Federico il Grande: 69  
 Ferencsik János: 108  
 Ferlendis Giuseppe: 10, 46, 49-50  
 Flothuis Marius: 90  
 Fodor Joseph: 98  
 Franklin Benjamin: 38-39  
 Furno Giovanni: 109  
 Gabbrielli Michelangelo: 90  
 Galway James: 107  
 Gatti Aldrovandi Clelia: 108  
 Gaubert Philippe: 92  
 Gazzelloni Severino: 106, 108  
 Gebler Tobias Philipp von: 55  
 Gedney Caleb: 60, 66  
 Gluck Christoph Willibald: 82  
 Grenser Heinrich: 65  
 Griminelli Andrea: 107  
 Gusetti Johann Baptist: 52  
 Hahn Reynaldo: 90  
 Händel Georg Friedrich: 6, 22, 66,  
   97  
 Hanson Howard: 105  
 Haydn Joseph: 5, 38, 65-66, 73, 82,  
   101, 109-111  
 Havelik David: 107  
 Hiby Stefan: 102  
 Hoffmann Bruno: 107  
 Hoffmeister Franz Anton: 34, 46, 98-  
   99  
 Holliger Heinz: 107  
 Houdy Pierick: 90  
 Hugot Antoine: 99  
 Hünteler Konrad: 90  
 Jamet Marie-Claire: 90  
 Jamet Pierre: 108  
 Janigro Antonio: 106  
 Jelinek Hubert: 106  
 Jochum Eugen: 106  
 Karg-Elert Sigfrid: 86-87, 90  
 Kessick Marlaena: 90  
 Kinkaid William: 106  
 Kirchgässner Marianne: 38  
 Kirchner Gerhard: 90  
 Kos Martin: 107  
 Kurtz Efrem: 106  
 Laskine Lily: 106  
 Leeuwen van Ary: 90, 108  
 Legros Joseph: 4, 62-63  
 Le Roy René: 105, 106  
 Levin Robert: 63, 90  
 Lichnowsky Karl von: 6  
 Lipizer Rodolfo: 108  
 List Erich: 90  
 Longo Adolfo: 90  
 Lorenzoni Pietro Antonio: 16  
 Lupi Roberto: 108  
 Lutz Wilhelm: 90  
 Magnin Alexander: 91  
 Marasco Michele: 91  
 Marchand Jean-Noël: 97  
 Marion Alain: 91  
 Marriner Neville Sir: 107  
 Märzendorfer Ernst: 53, 106  
 Mayer Anton: 50  
 Mehta Zubin: 107  
 Melos Ensemble: 107  
 Mercadante Saverio: 109-113, 118  
 Mesmer Franz Anton: 55  
 Metastasio (Pietro Trapassi): 4  
 Milan Susan: 91

- Monroe Ervin: 91  
 Monteux Claude: 106  
 Monteux Pierre: 106  
 Monzani Tebaldo: 66  
 Morgan Arthur: 79  
 Moyses Marcel: 87, 105  
 Mozart Leopold: 9, 13, 16, 22, 69, 73  
 Mozart Marianna (detta Nannerl): 3, 22  
 Müller August Eberhard: 101  
 Müller-Dombois Richard: 91  
 Müller Philippe: 107  
 Murat Gioacchino: 109  
 Mysliveček Josef: 46  
 Naegele Philipp: 107  
 Nicolet Aurèle: 87, 106, 107  
 Norrington Roger Sir: 107  
 Ormandy Eugene: 106  
 Paisiello Giovanni: 34  
 Pahud Emmanuel: 107  
 Paray Paul: 108  
 Paumgartner Bernhard: 50, 106  
 Pijper Willem: 102  
 Potter Richard: 60, 65-66  
 Pretto Giampaolo: 91  
 Previn André: 91  
 Quantz Johann Joachim: 66, 97  
 Raaf Anton: 9  
 Rameau Jean-Philippe: 40  
 Ramm Friedrich: 10, 12, 46, 49-50, 62, 72  
 Rampal Jean-Pierre: 91, 106, 107  
 Reinecke Carl: 91  
 Reinhardt Ernst: 25  
 Richter Franz Xaver: 46  
 Richter Karl: 106  
 Ristenpart Karl: 106  
 Ritter Georg Wenzel: 62, 72  
 Rosetti Franz Anton: 46  
 Rossini Gioacchino: 110-111  
 Rota Nino: 91  
 Rousseau Jean-Jacques: 55  
 Rudorff Ernst: 50  
 Saint-Foix (Marie-Olivier), Georges (du Parc Poulain) Conte di: 29  
 Salomon Johann Peter: 38, 66  
 Sawallisch Wolfgang: 108  
 Schack Benedikt: 75  
 Schaeffer Burghard: 91  
 Schmidt Armin: 103  
 Schocker Gary: 91  
 Schouten Karl: 107  
 Schubart Christian Friedrich Daniel: 70  
 Schwedler Maximilian: 102  
 Sciarrino Salvatore: 91  
 Scozzi Riccardo: 92  
 Shaffer Elaine: 106  
 Solum John: 92  
 Spohr Louis: 110-111  
 Spurni Dorothea: 69  
 Stadler Anton: 46  
 Stadlmair Hans: 107  
 Stallman Robert: 92  
 Stamitz Johann Wenzel Anton: 45-46  
 Stern Isaac: 107  
 Stich-Punto Giovanni: 46, 62, 72  
 Stockhausen Karlheinz: 87, 87, 92  
 Swarowsky Hans: 106  
 Swieten Gottfried van: 6  
 Tacet Joseph: 65  
 Taffanel Paul: 92  
 Tamponi Franco: 92  
 Tassinari Arrigo: 92, 108  
 Tassinari Gastone: 106  
 Tillmetz Rudolf: 92  
 Toeschi Giuseppe: 46

Tommasini Vincenzo: 92  
Traeg Andreas: 100  
Trevisani Raffaele: 107  
Tritto Giacomo: 109  
Tromlitz Johann: 65  
Untermüller Karel: 107  
Van Der Smissen Jan: 24  
Verdi Giuseppe: 111  
Vester Frans: 52, 107  
Viotti Giovanni Battista: 66  
Vivaldi Antonio: 87, 97  
Vogler Georg Joseph: 9  
Wanausek Kamillo: 92, 102  
Weber Aloysia: 10, 11, 15

Weber Carl Maria: 10, 110  
Weber Constanze: 5, 10  
Weber Fridolin: 10-12  
Weiskern Friedrich Wilhelm: 55  
Wendel Martin: 92  
Wendling Elisabeth Augusta: 69, 71  
Wendling Johann Baptist: 4, 10-15,  
45-46, 60, 62, 68-72  
Wincenc Carol: 92, 107  
Wolff Joseph: 55  
Zabaleta Nicanor: 106  
Ziesenis Johann Georg: 73  
Zingarelli Nicola: 109  
Zöller Karlheinz: 106